



Rapporto breve OPIR

Esecuzione ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR; RS 814.012)

Lasciare vuoto p.f.

Data di ricezione UNA

Spiegazioni sul rapporto breve

Con il presente documento si vuole mettere a disposizione una proposta e un ausilio ai fini dell'elaborazione di un rapporto breve per le aziende e gli impianti che sono soggetti all'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPSR; RS 814.012) ai sensi dell'art 1 della stessa. Le aziende non sono obbligate ad attenersi a questo modulo, il suo utilizzo viene tuttavia raccomandato per consentire una semplificazione della valutazione da parte dell'autorità esecutiva.

Il rapporto breve è costituito dai seguenti capitoli:

- Capitolo 1: Dati generali sull'azienda
- Capitolo 2: Piano corografico dell'azienda
- Capitolo 3: Elenco dei settori, rispettivamente dei compartimenti tagliafuoco
- Capitolo 4: Indicazioni su quanto esiste nelle vicinanze
- Capitolo 5: Protezione delle acque / Smaltimento / Approvvigionamento
- Capitolo 6.1: Lista delle sostanze, dei preparati e dei rifiuti depositati
- Capitolo 6.2: Lista dei microorganismi conservati e utilizzati
- Capitolo 7: Misure e dispositivi di sicurezza
- Capitolo 8: Entità dei possibili danni alla popolazione e all'ambiente
- Capitolo 9: Sommario dei moduli compilati e dei documenti giustificativi

Questo rapporto breve si basa sull'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

I concetti e le abbreviazioni utilizzati nel presente documento vengono spiegati nell'OPIR¹ e nel Manuale concernente l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti e non vengono qui ripetuti.

¹ L'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (numero ord. RS 814.012) e il Manuale (numero ord. 319.760) possono venire richiesti al seguente indirizzo: Eidgenössische Drucksachen- und Materialzentrale, Fellerstrasse 21, 3000 Berna.

Capitolo 1: Dati generali sull'azienda

Questo capitolo comprende i dati generali dell'azienda, come l'ubicazione, il settore di attività, lo stato della proprietà, etc. La maggior parte dei campi si spiega da sé. Alcuni campi vengono spiegati nel dettaglio qui di seguito.

Coordinate nazionali: Coordinate (x / y) conformi alle carte dell'Ufficio federale di topografia (espresse nelle coordinate nazionali svizzere).

Numero d'emergenza: Qui occorre indicare un numero che in caso di emergenza sia sempre raggiungibile.

Persona di contatto: La persona responsabile per la prevenzione degli incidenti rilevanti.

Visitatori: Numero dei visitatori o spettatori (da indicare solo per gli impianti sportivi).

Esercizio

Nome esercizio Coordinate nazionali

Via, n. No. d'emergenza (24/7)

NPA/Luogo

Persona di contatto

Nome

Funzione

Tel.

Persona rimpiazzante

Nome

Funzione

Tel.

Descrizione dell'azienda (ubicazione)

L'ubicazione è al contempo la sede dell'azienda? Sì No

Se no, indirizzo: Via, numero
NPA / Luogo

Settore d'attività Eventuale settore accessorio

Effettivo del personale collaboratrici / collaboratori

Numero visitatori

Zona di utilizzazione Industria / artigianato Zona per edifici e impianti pubblici
 Zona residenziale Zona agricola
 Altro:

Superficie del perimetro aziendale m²

Rapporti di proprietà Proprietario/a della superficie Diritto di superficie
 Locatario/a presso
 Sublocatario/a presso

Settori d'attività all'interno dell'azienda

Amministrazione Ricerca e sviluppo Produzione
 Deposito Deposito serbatoi verticali Spedizione, consegna/fornitura
 Piazzale di trasbordo di merci Punto di vendita / negozio Spazio espositivo
 Pista di pattinaggio (tipo²) Area spettatori Palestra
 Altro:

NOGA codice / RIS numero / RIS nome azienda

² Tipo d'impianto della pista di pattinaggio su ghiaccio secondo lo studio «Störfallvorsorge bei Kälteanlagen», UFAM, 2015 [“Prevenzione degli incidenti rilevanti”, non disponibile in italiano]

Risultato dell'accertamento interno dell'azienda

- L'azienda è soggetta all'OPIR in base alle sostanze, ai preparati e ai rifiuti speciali presenti.
- L'azienda non è soggetta all'OPIR.
- L'azienda tratta organismi patogeni oppure modificati geneticamente.

Motivo dell'accertamento / Elaborazione del rapporto breve

- Primo accertamento riguardo alla soggezione al campo d'applicazione dell'OPIR (insediamento, o non ancora registrata)
- Modifica della situazione nell'azienda (in base all'art. 8a OPIR)
- Progetto di nuova costruzione Progetto di ampliamento Progetto trasformazione

Precedenti di incidenti rilevanti dell'azienda

- | | | | |
|------------------------------|---|-----------------------------|--------------|
| Rapporti brevi redatti | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | Se sì, data: |
| Analisi dei rischi prodotte | <input type="checkbox"/> Sì | <input type="checkbox"/> No | Se sì, data: |
| Incidenti rilevanti / eventi | <input type="checkbox"/> Sì (allegare rapporto) | <input type="checkbox"/> No | Se sì, data: |

Capitolo 2: Piani corografici dell'azienda

Spiegazioni riguardo ai piani:

Piano corografico in scala definita dell'area dell'azienda con designazione dei singoli edifici e impianti. Per gli edifici in cui si trovano sostanze pericolose, le piante in scala definita degli edifici per ogni singolo piano con indicazione dei compartimenti tagliafuoco e dei volumi di ritenuta esistenti.

Per impianti con piste di ghiaccio (impianti di refrigerazione) occorre indicare geograficamente la posizione dell'evaporatore, del separatore e del condensatore, nonché se questi si trovano all'aperto, all'interno dell'edificio con apertura verso l'esterno, oppure all'interno dell'edificio senza apertura verso l'esterno. È necessario inoltre segnare anche l'apertura di aerazione del vano macchine. Se disponibili, occorre qui allegare anche i piani tecnici.

Per tutti i piani devono essere indicate la scala, la direzione del nord e le coordinate.

I piani che vengono allegati al rapporto breve sono da esporre qui di seguito:

Capitolo 4: Indicazioni su quanto esiste nelle vicinanze

Sono qui da esporre i dati più rilevanti riguardo alle vicinanze. Vi rientrano le linee ferroviarie, le zone residenziali, gli impianti pubblici, i pericoli naturali, etc. Occorre stampare e allegare una carta dei dintorni con gli oggetti sensibili (p.e. da map.geo.gr.ch).

Designazione delle principali vie di comunicazione

Linee ferroviarie	f1:	f2:	f3:
Strade	s1:	s2:	s3:
	s4:	s5:	s6:

Altre infrastrutture importanti (linee ad alta tensione, condotte di gas ad alta pressione, etc.)

Infrastruttura	i1:	i2:	i3:
----------------	-----	-----	-----

Aziende confinanti che rappresentano un accrescimento del rischio

Nome	Nome
Indirizzo	Indirizzo
Attività	Attività

L'ubicazione si trova in una zona minacciata secondo la carta dei pericoli naturali?

Sì No

Se sì, quali? Piene Settore pericoloso
 Movimenti di massa Settore pericoloso
 Non conosciuto

Utilizzazione del territorio

Indicate in percentuale le porzioni approssimative dei diversi tipi di utilizzazione del suolo per le quattro aree di distanziamento (raggi) 0 – 100m, 100 – 250m, 250 – 500m e 500 – 1000m per mezzo della sottostante tabella.

Tipo	0 – 100 m	100 – 250 m	250 – 500 m	500 – 1000 m
Zona residenziale				
Industria e artigianato				
Agricoltura				
Foreste e protezione della natura				

Oggetti sensibili

Raggruppate gli oggetti d'importanza pubblica e le rispettive distanze dall'azienda nella sottostante tabella.

Oggetto	Distanza (m)	Numero di persone	Valore materiale
Asilo / Scuola			
Ospedale / Istituto			
Impianto sportivo			
Stazione			

Capitolo 5: Protezione delle acque / Smaltimento / Approvvigionamento

Di seguito occorre fornire le informazioni relative a quanto esiste nei dintorni per quanto riguarda l'ambiente nonché l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque. I dati relativi alle acque sotterranee e a quelle sorgive così come alle caratteristiche del suolo devono essere rilevati dai piani ufficiali delle zone oppure dal sistema d'informazione geografica (SIG) alla pagina map.geo.gr.ch.

Vicinanze (ambiente)

Settore protezione acque Au Ao Area di protezione delle acque sotterranee
Zona protezione acque sott. S1 S2 S3 Capt. acque potabili Capt. acque industriali
Fiume / Torrente _____ Lago _____
Zona prot. natura / Biotopo _____

Smaltimento acque di scarico / Canalizzazione

Impianto di neutralizzazione in esercizio Altro pretrattamento delle acque di scarico in esercizio
 Canalizzazione verso l'IDA Nome IDA: _____
 Evacuazione nelle acque Nome delle acque: _____

Evacuazione delle acque del piazzale

Acque luride Acque miste Acqua piovana Infiltrazione

Evacuazione delle acque dei tetti

Acque luride Acque miste Acqua piovana Infiltrazione

Piano delle canalizzazioni / di smaltimento delle acque esistente (allegare p.f.)

Acque di spegnimento

Approvvigionamento garantito delle acque di spegnimento in caso di evento (concordato con i pompieri)
 Concetto di ritenzione delle acque di spegnimento esistente (allegare p.f.)

Piano interrato Volume totale m³ Edificio (conf. cap. 2)

Vasca di ritenzione Volume totale m³ Ubicazione (conf. cap. 2)

Per assicurare la ritenz. delle acque di spegnimento, occorre azionare attivamente dispositivi? Sì No

Se sì, quali? Barriere («assi sbarramento») Saracinesca, automatica
 Saracinesca, manuale Altro: _____

Trasbordo / Trasporti interni (allegare p.f. documenti integrativi / progetti)

Protezione dei piazzali di trasbordo delle merci

Tetto di copertura Superficie pavimentata Ritenzione m³

Protezione dei posti di deposito

Tetto di copertura Superficie pavimentata Ritenzione m³

Dispositivo / ausilio per impedire inquinamenti delle acque o danni alla canalizzazione a causa di sostanze liberate

Leganti Separatore Saracinesca, automatica Saracinesca, manuale
 Chiusini per i pozzetti Altro: _____

Raccordo con le vie di comunicazione

Binario di raccordo presente Sì No

Se sì, collegamento alla/e linea/e ferroviaria/e

Approvvigionamento energetico

Alimentazione elettrica (linee): interrata aerea Tensione V

Impianto elettrico d'emergenza: alimentato a batterie alimentato a carburante

Gas naturale (condotte) interrate scoperte bar

Fonte approvvigionamento / Rete alimentazione

Cisterna gas: interrata scoperta m³

Cisterna dell'olio: interrata scoperta nell'edificio m³

Capitolo 6.1: Lista delle sostanze, dei preparati e dei rifiuti depositati

Nel capitolo 6.1 occorre registrare tutte le sostanze, i preparati e i residui di scarto pericolosi, il cui quantitativo massimo presente all'interno del sedime aziendale dovesse essere superiore al 50 % del quantitativo soglia prescritto dall'OPIR. Per ciascuna sostanza dev'essere allegata la relativa scheda dei dati di sicurezza.

No.	Designazione sostanza / Nome prodotto (integrazioni: p.e. produttore, componenti principali)	Ubicazione secondo capitolo 3	Numero CAS Codice OTRif ³	Quantità max. (kg)	QS (kg)	Tipologia deposito ⁴ Stato ⁵
1.1			_____			_____
1.2			_____			_____
1.3			_____			_____
1.4			_____			_____
1.5			_____			_____
1.6			_____			_____
1.7			_____			_____
1.8			_____			_____
1.9			_____			_____
1.10			_____			_____

³ Codice rifiuto conformemente alle Liste per il traffico di rifiuti

⁴ p.e. fusti, IBC, bidoni, sacchi, cisterne, opere,

⁵ solido / liquido / gassoso

Capitolo 6.2: Lista dei microorganismi conservati e utilizzati

Il capitolo 6.2 concerne i microorganismi eventualmente presenti in aziende nelle quali vengono effettuate attività con l'utilizzo di organismi patogeni, modificati geneticamente o alloctoni e soggetti a obbligo di impiego confinato. Gli organismi utilizzati devono essere elencati nella seguente tabella.

No.	Organismo	Suddivisione per classi	Volumi	Luogo di lavorazione / conservazione	Tipologia di azienda	Osservazioni
	Modificato geneticamente o patogeno	OPIR / NIH / EFB ⁶	Scala di lavoro massima	secondo capitolo 2 e capitolo 3	(ricerca, analisi, medicina, produzione, tenuta animali / vegetali, altro)	
2.1						
2.2						
2.3						
2.4						
2.5						
2.6						
2.7						
2.8						
2.9						
2.10						
2.11						
2.12						

⁶ NIH National Institute of Health
EFB European Federation of Biotechnology

Capitolo 7: Misure e dispositivi di sicurezza

In questo capitolo sono da indicare i dispositivi di sicurezza installati nonché le misure adottate per impedire incidenti rilevanti. Occorre inoltre inserire i dati delle esistenti assicurazioni di cose e di responsabilità civile dell'azienda, in particolare i relativi numeri di polizza.

Responsabile sicurezza	Nome	altra funzione
Sostituto	Nome	altra funzione
Pers. contatto prodotti chimici	Nome	altra funzione

Assicurazioni

Esistono contratti di assicurazioni di cose?

No Sì (allegare giustificativi) Compagnia:
Polizza n.:

Esistono contratti di assicurazioni di responsabilità civile dell'azienda?

No Sì (allegare giustificativi) Compagnia:
Polizza n.:
Somma resp. civile:

Sono state effettuate da parte delle assicurazioni delle analisi di sicurezza / rischio per l'azienda?

No Sì

Servizio, manutenzione, formazione

Anni di costruzione dell'edificio / infrastruttura

Approvvigionamento idrico Canalizzazione Energia

Date delle rinnovazioni di impianti / edifici e dell'infrastruttura:

Concetto di servizio per la manutenzione degli impianti e le installazioni; contratti di assistenza con servizi esterni:

Prescrizioni esistenti relative al posto di lavoro e formazione del personale concernenti la sicurezza:

Produzione e sistema di deposito (p.e. allegare documentazione / concetti integrativi)

Esiste un concetto di deposito? No Sì (dettagli nel foglio 3 del modulo)

Protezione dello stabilimento

Come viene protetta l'azienda contro l'accesso di persone non autorizzate (giorno / notte)?

Preparazione agli eventi

Centro intervento pompieri competente Difesa chimica No Sì

Contatto centro intervento pompieri Comandante
Mobile

I servizi esterni (pompieri, difesa chimica) dispongono di piani d'intervento aggiornati?

No Sì

Ultima concertazione con i servizi esterni

Ultima esercitazione con servizi esterni:

Di quali possibilità proprie d'intervento dispone l'azienda in caso di incidente?

nessuna Organizz. prot. aziendale (OPS) Gruppo spegnimento Corpo pompieri aziendale

Numero componenti servizio intervento: persone

Numero esercitazioni all'anno:

Processo di messa in allarme:

Capitolo 8: Entità dei possibili danni alla popolazione e all'ambiente

In questo capitolo dev'essere indicata una stima dell'entità dei possibili danni alla popolazione o all'ambiente in conseguenza di incidenti rilevanti per le sostanze e i rifiuti speciali pericolosi nonché per i microorganismi eventualmente utilizzati secondo quanto riportato nei capitoli 6.1 e 6.2. Per ognuno degli scenari di incidente rilevante occorre compilare una copia a sé stante del foglio «Capitolo 8».

Nome dello scenario

Designazione sostanza (secondo cap. 6.1 / cap. 6.2)

Ubicazione (secondo cap. 2 / cap. 3)

Misure di sicurezza (al contenitore, nell'edificio, possibilità di ritenzione, etc.)

Esistenti

Pianificate

Descrizione dello scenario

Dati quantitativi relativi allo scenario di incidente rilevante sopra descritto⁷

Quantitativi liberati kg

Effetto dannoso determinante

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Gas tossici | <input type="checkbox"/> Esplosione / Getto macerie | <input type="checkbox"/> Effetti del fuoco / del calore |
| <input type="checkbox"/> Gas di combustione tossici | <input type="checkbox"/> Liquidi nocivi alle acque | <input type="checkbox"/> Allagamento / Acque spegnimento |

Messa in pericolo per le persone: fino a che distanza possono prevedersi casi di decesso o ferimento?

Decessi fino a m Insediamento in questo settore denso debole nessuno

Feriti fino a m Insediamento in questo settore denso debole nessuno

Messa in pericolo per l'ambiente: quantitativo massimo che può penetrare in

canalizzazione kg

terreno kg Sussiste pericolo per le acque sotterranee: sì no

acque kg Nome del corpo d'acqua:

⁷ Per la determinazione dei parametri e dei valori importanti di incidente rilevante si raccomanda di riferirsi al Manuale concernente l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti dell'Ufficio federale dell'ambiente.

Capitolo 9: Sommario dei moduli compilati e dei documenti giustificativi

L'elenco seguente serve da prospetto su tutte le informazioni necessarie e fornite nella compilazione del modulo nonché sulla documentazione per una verifica propria, così come quale semplificazione per l'autorità esecutiva.

Crociare p.f. sui documenti trasmessi:

1. Dati generali sull'azienda

Capitolo 1

2. Piani corografici dell'azienda

Capitolo 2

3. Elenco dei settori, rispettivamente dei compartimenti tagliafuoco

Capitolo 3

4. Liste delle sostanze

Capitolo 6.1

Capitolo 6.2

5. Rapporto breve

Capitolo 4: Indicazioni su quanto esiste nelle vicinanze

Capitolo 5: Protezione delle acque / Smaltimento / Approvvigionamento

Capitolo 7: Misure e dispositivi di sicurezza

Capitolo 8: Entità dei possibili danni alla popolazione e all'ambiente
(numero degli scenari descritti:)

6. Allegati

Piani tecnici (solo per impianti di refrigerazione)

Piano della zona circostante

Piano delle canalizzazioni / di smaltimento delle acque

Piano d'intervento dei pompieri

Concetti di deposito

Concetto di messa in sicurezza dei trasbordi

Concetto di ritenzione delle acque di spegnimento

Descrizione dei processi / delle procedure d'esercizio

Schede dei dati di sicurezza per sostanze / preparati rilevanti

Contratti assicurazioni cose

Contratti assicurazioni responsabilità civile aziendale

Valutazioni dei rischi delle assicurazioni

Verbali di eventi dannosi finora verificatisi

Altri:

Autore / autrice del rapporto breve e firma

Il presente rapporto breve è stato prodotto dalla seguente ditta ai sensi dell'art. 5 OPIR:

Nome della ditta / dell'azienda

Via

NPA, luogo

L'esattezza e la completezza dei dati in questo rapporto breve viene attestata da:

Nome, cognome

Telefono

Funzione

E-mail

Luogo, data

Firma